



SEZIONE STECCA



Milano, 23 settembre 2010

A tutti i Pres. Com.Regionali  
a tutti i Pres. Com. Provinciali  
e p.c a tutti i Tesserati

**Oggetto: Terza categoria e C.T.R. (Commissione Tecnica Regionale)**

In relazione all'art. 6 e 5 del Reg Tecnico della Sezione stecca che recita:

**Art. 6 – “ TERZA CATEGORIA “**

Appartengono a questa Categoria tutti i tesserati **nuovi** che hanno superato il **18°** anno d'età e/o tutti coloro che non abbiano realizzato i **punteggi** previsti per il passaggio di Categoria, stabiliti dalla C.T.P. (Commissione Tecnica Provinciale) e dalle C.T.R. (Commissione Tecnica Regionale), nelle gare ufficiali disputate.

**Art. 5 – “ SECONDA CATEGORIA “**

Categoria **intermedia**, che rappresenta il trampolino di lancio per le Categorie superiori. Vi si accede dalla 3ª categoria, sulla base della **classifica** finale dei Campionati Italiani per Categorie e/o secondo criteri di **valutazione** tecnica della C.T.P. e C.T.R., **sono vietate le retrocessioni in terza categoria.**

Sono a ribadire quanto segue:

La retrocessione da 2ª a 3ª categoria fatta dalle C.T.P. e dalle C.T.R. è **vietata** a tale proposito il C.F. (Consiglio Federale) ha presentato alcune modifiche al programma di tesseramento on-line che bloccherà queste retrocessioni.

Solo nel caso di presentazione in Sezione Stecca di documentazione, con relative certificazioni mediche di problematiche fisiche gravi intervenute al Tesserato che incidono in modo rilevante sulla possibilità di effettuare attività sportiva, verrà analizzato ogni singolo caso e dato l'eventuale permesso al Centro Tesseramento di effettuare la retrocessione.

Il C.F. in considerazione che in molti Comitati numerosi Tesserati preferiscono rimanere in 3ª categoria dopo anni di attività agonistica e che Tesserati di 1ª categoria vengono immotivatamente retrocessi in 2ª categoria, al fine di disincentivare questo comportamento ha deliberato quanto segue:

1. Le C.T.R. (Commissioni Tecniche Regionali) hanno l'obbligo di vigilare sull'attribuzione della categoria ai Tesserati delle Province di loro competenza per garantirne un'omogeneità territoriale in tutte le manifestazioni. Debbono inoltre vigilare sulle Promozioni e sulle Retrocessioni effettuate nei Comitati Provinciali al termine di ogni stagione agonistica.
2. Viene fissato come tetto massimo in 250,00 € il primo premio per le gare provinciali, interprovinciali e regionali riservate esclusivamente alla 3ª categoria e al contempo la quota di iscrizione non può essere superiore ai 15,00 €.\*

\*Ai Comitati Provinciali e/o Regionali che prevedono accantonamenti sulle quote d'iscrizione, (per dare rimborsi spese ai Tesserati che al termine della stagione sportiva si sono qualificati alle finali dei Campionati Italiani di categoria di S.Vincent), è consentito l'incremento di 5,00 € della quota d'iscrizione; questa norma va deliberata e inserita nel programma provinciale e/o regionale a inizio stagione sportiva indicando le quote previste dei rimborsi per le finali assolute.

Certo di una Vostra fattiva collaborazione augurandovi un buon lavoro,  
colgo l'occasione per porgervi cordiali saluti

Il V.ce Pres.te Vicario  
R.N.S. Stecca  
**Claudio Bono**